



COMUNE DI VERUNO

PROVINCIA DI NOVARA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.2**

OGGETTO:DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2016. CONFERMA ALIQUOTE 2015 E MODIFICA REGOLAMENTO IUC.

L'anno duemilasedici addì due del mese di aprile alle ore dieci e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PASTORE GEOM. GUALTIERO - Sindaco	Sì
2. BEDONI ROSARIA - Vice Sindaco	No
3. TEMPORELLI ANGELA - Consigliere	Sì
4. VALOGGIA MARIO - Consigliere	Sì
5. DONETTI NICOLO' - Consigliere	Sì
6. VISCONTI PIERO - Consigliere	Sì
7. BELLINI GIACOMO - Consigliere	No
8. BICELLI RAFFAELLA - Consigliere	Sì
9. GALLOTTI GIAN BATTISTA - Consigliere	Sì
10. SACCHI LEONARDO - Consigliere	No
11. GNEMMI GIULIA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor FORNARA DOTT. GIORGIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor PASTORE GEOM. GUALTIERO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATA la Legge 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

VISTO il comma 677 dell'art.1 della citata Legge n.147/2013: "Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile" e pertanto, per il 2015, l'aliquota massima TASI non poteva eccedere il 2,5 per mille;

TENUTO conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n.446, provvedono a disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

PRESO atto della Legge 28 dicembre 2015 n.208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)", (15G00222) (GU n.302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n.70) ed in particolare l'art.1 comma 26: "per contenere il livello complessivo della pressione tributaria, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle delibere degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015";

RICHIAMATO integralmente la Delibera di Consiglio Comunale n.17 del 24.07.2015 ad Oggetto: "Determinazione aliquote I.M.U. – anno 2015";

RITENUTO:

- di mantenere invariata rispetto all'anno 2015, l'aliquota IMU per l'anno 2016;
- di dare atto che la base imponibile IMU è ridotta del 50% per le abitazioni, escluse quelle classificate in A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato a parenti in linea retta entro il 1° grado e quindi sono annullate tutte le precedenti possibili assimilazione alla prima casa;
- di dare atto altresì che è stata introdotta l'esenzione dell'IMU per i terreni agricoli in quanto il Comune è inserito nei territori agricoli situati nei Comuni individuati nell'elenco Allegato alla Circolare MEF n.9 del 14 giugno 1993;

VISTO il Regolamento IMU approvato con Delibera di C.C. n. 33 del 24.09.2014;

RITENUTO altresì precisare che a seguito dell'approvazione della Legge n. 208/15 (Legge di stabilità 2016) sono state introdotte le seguenti modifiche:

- art. 1 comma 10 lett. b) - norme in materia di comodato uso gratuito
- art. 1 comma 13 - norme in materia di esenzione dei terreni agricoli
- art. 1 comma 15 - norme in materia di assimilazione abitazione principale (cooperative edilizie)
- art. 1 comma 53- norme in materia di immobili locati a canone concordato

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti Dr. Galimi Antonio del 26.3.2016;

VISTO altresì il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'articolo 49, primo comma del D.L.gs n.267 del 18.08.2000;
CON VOTI n. 8 favorevoli espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) **DI CONFERMARE** per l'anno 2016, la Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 24.07.2015 ad Oggetto: "Determinazione aliquote I.M.U. – anno 2015" e pertanto l'impianto impositivo IMU per l'anno 2016 risulta essere così composto:

ALIQUOTA DI BASE: **0,91 PER CENTO**

ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE ACCATASTATE NELLE CATEGORIE A\1 - A\8 - A\9 E RELATIVE PERTINENZE (C/2 –C/6 –C/7)

nel limite di una per categoria: **0,40 PER CENTO**

detrazione per abitazione principale e relative pertinenze **€ 200,00;**

RENDITA RIDOTTA DEL 50% PER ABITAZIONI (ESCLUSE QUELLE CLASSIFICATE A/1, A/8 E A/9) E UNA PERTINENZA PER CIASCUNA DELLE CATEGORIE C/2, C/6 E C/7 CONCESSE IN COMODATO A PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL PRIMO GRADO, A CONDIZIONE:

- a) che sia utilizzato da questi come abitazione principale con contratto registrato
- b) che il comodante possieda un solo immobile in Italia nonché risieda anagraficamente e dimori abitualmente nel comune in cui è situato l'immobile in comodato. Il beneficio si applica anche se il comodante possiede nel comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale
- c) che il comodante presenti la dichiarazione IMU;

2) **DI DARE** atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, cioè come stabilito dal comma 667, art.1, della L. n.147/2013, così come modificato dall'art.1, comma 1[^], lett. a) del D.L. n.16/2014 convertito nella L. n.68/2014;

3) **DI DARE** atto altresì che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art.1, comma 169 della L. n.296/2006 dal 1 gennaio del corrente anno;

4) **DI PROCEDERE** alla modifica dell'articolo 9 del regolamento IMU come segue:

Il comma 1 è sostituito integralmente dal presente "Il Comune considera assimilabile ad abitazione principale l'immobile e relative pertinenze C/2, C/6, C/7 (una per ogni categoria) CONCESSE IN COMODATO A PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL PRIMO GRADO, A CONDIZIONE:

- a) che sia utilizzato da questi come abitazione principale con contratto registrato

b) che il comodante possieda un solo immobile in Italia nonché risieda anagraficamente e dimori abitualmente nel comune in cui è situato l'immobile in comodato. Il beneficio si applica anche se il comodante possiede nel comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale

c) che il comodante presenti la dichiarazione IMU;”

3) **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n.2011 (L. n.214/2011) e della nota MEF Prot. 4033/2014 del 28.02.2014;

Indi, con voti n. 8 favorevoli espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D. Lgs. n. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio
f.to rag. Guazzi Rag. Alfredo

Veruno, li 26.3.2016

.....
.....

Parere di regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio finanziario
f.to rag. Guazzi Rag. Alfredo

Veruno, li 26.3.2016

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to : PASTORE GEOM. GUALTIERO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : FORNARA DOTT. GIORGIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ *del Registro Pubblicazioni*

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 11/04/2016 al 26/04/2016 ove rimane esposta per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Veruno, li 11/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FORNARA DOTT. GIORGIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

perché decorsi 10 giorni dal termine della pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs 267/2000)

Veruno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
FORNARA DOTT. GIORGIO

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Veruno, li 11/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
FORNARA DOTT. GIORGIO